

## SECONDA SETTIMANA DI AVVENTO 2018

**25 NOVEMBRE:**

### **Letture del Vangelo secondo Marco 1, 1-8**

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio.

Come sta scritto nel profeta Isaia: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: / egli preparerà la tua via. / Voce di uno che grida nel deserto: / Preparate la via del Signore, / raddrizzate i suoi sentieri», / vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

### **COMMENTO**

Auguro a tutti prima di tutto Buona Domenica.

Quello che mi ha sempre colpito di questo brano di Vangelo è la grande umiltà di Giovanni, non solo un'umiltà che traspare nel vestire e nel mangiare, ma grande debolezza, ma soprattutto un'umiltà nelle parole e nella fedeltà al compito di annunciatore che gli era stato assegnato.

Giovanni non cede neanche un secondo ad accentrare su di sé le luci della scena anzi, egli ha un solo obiettivo aprire gli occhi e i cuori delle persone alla grande luce che sta arrivando nel mondo.

La seconda sottolineatura che prendo da questo brano è il concetto di preparazione per accogliere colui che sta per arrivare, questo mi ha fatto fare un parallelismo con la mia casa e a quanto mi metta a disagio quando viene un amico a farmi visita e trova tutto sottosopra con vestiti ovunque. Allo stesso modo dobbiamo sentire disagio per il nostro cuore sottosopra e allo stesso modo dobbiamo sentire il desiderio di mettere ordine per poter dare il benvenuto all'Amico per eccellenza.

### **DOMANDE**

Riesco a vivere con la stessa umiltà e fedeltà di Giovanni gli impegni che mi vengono assegnati al lavoro in casa e nella comunità?

Com'è messo il mio cuore? È in ordine oppure ha bisogno di una bella ordinata magari sfruttando i vari appuntamenti delle confessioni?

### **PREGHIERA**

Ecco, Il Signore Dio viene,  
e tutti i suoi santi con lui;  
e splenderà in quel giorno una grande luce.

## 26 NOVEMBRE:

### Letture del Vangelo secondo Matteo 11, 16-24

In quel tempo. Il Signore Gesù diceva alle folle: «A chi posso paragonare questa generazione? È simile a bambini che stanno seduti in piazza e, rivolti ai compagni, gridano: / “Vi abbiamo suonato il flauto e non avete ballato, / abbiamo cantato un lamento e non vi siete battuti il petto!”.

È venuto Giovanni, che non mangia e non beve, e dicono: “È indemoniato”. È venuto il Figlio dell'uomo, che mangia e beve, e dicono: “Ecco, è un mangione e un beone, un amico di pubblicani e di peccatori”. Ma la sapienza è stata riconosciuta giusta per le opere che essa compie».

Allora si mise a rimproverare le città nelle quali era avvenuta la maggior parte dei suoi prodigi, perché non si erano convertite: «Guai a te, Corazìn! Guai a te, Betsàida! Perché, se a Tiro e a Sidone fossero avvenuti i prodigi che ci sono stati in mezzo a voi, già da tempo esse, vestite di sacco e cosparse di cenere, si sarebbero convertite. Ebbene, io vi dico: nel giorno del giudizio, Tiro e Sidone saranno trattate meno duramente di voi. E tu, Cafàrnao, sarai forse innalzata fino al cielo? Fino agli inferi precipiterai! Perché, se a Sòdoma fossero avvenuti i prodigi che ci sono stati in mezzo a te, oggi essa esisterebbe ancora! Ebbene, io vi dico: nel giorno del giudizio, la terra di Sòdoma sarà trattata meno duramente di te!».

## COMMENTO

La fede che abbiamo ricevuto con il battesimo e la formazione Cristiana è sicuramente un dono, ma allo stesso compito è un impegno e un obbligo. Questa affermazione mi nasce dalla lettura di questo brano, infatti Gesù stesso afferma che le città che hanno avuto la fortuna di vedere i suoi prodigi non convertendosi avranno una punizione più dura persino di Sodoma che era stata rasa al suolo a colpa dei suoi peccati. Allo stesso modo noi che siamo stati raggiunti ed educati dal messaggio del Vangelo non possiamo permetterci l'indifferenza e abbiamo quindi il dovere di rendere carne e vita l'insegnamento che abbiamo ricevuto ogni giorno fino a contagiare anche le persone che non hanno ricevuto il nostro dono.

Domande:

Come vivo questo dono ricevuto? Lo faccio fruttificare o lo faccio soffocare nella paura del giudizio delle persone che mi circondano?

## PREGHIERA

“Io, il Signore, ti ho chiamato per la giustizia  
ti ho preso per mano;  
ti ho formato e stabilito come alleanza del popolo  
e luce delle nazioni, perché tu apra gli occhi ai ciechi  
e faccia uscire dal carcere i prigionieri,  
dalla reclusione coloro che abitano nelle tenebre.” Is 42, 6-7

## 27 NOVEMBRE:

### **Letture del Vangelo secondo Matteo 12, 14-21**

In quel tempo. I farisei uscirono e tennero consiglio contro il Signore Gesù per farlo morire.

Gesù però, avendolo saputo, si allontanò di là. Molti lo seguirono ed egli li guarì tutti e impose loro di non divulgarlo, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia:

«Ecco il mio servo, che io ho scelto; / il mio amato, nel quale ho posto il mio compiacimento. / Porrò il mio spirito sopra di lui / e annuncerà alle nazioni la giustizia. / Non contesterà né griderà / né si udrà nelle piazze la sua voce. / Non spezzerà una canna già incrinata, / non spegnerà una fiamma smorta, / finché non abbia fatto trionfare la giustizia; / nel suo nome spereranno le nazioni».

### **COMMENTO**

Come ci ricorda Elia sull'Oreb Dio non si manifesta nel tumulto, nel terremoto o nel fuoco, ma nel sussurro della brezza leggera.

Il Vangelo di oggi ha proprio il sapore di questo sussurro, in esso vediamo descritte con le parole di Isaia le caratteristiche rivoluzionarie del messaggio e della vita stessa di Gesù. Esse sono proprio le caratteristiche che fanno infuriare i farisei i quali si aspettavano un soldato armato di spada e invece ritrovano un soldato armato di silenzio di mitezza e di pace.

Un chiaro esempio lo troviamo nella richiesta di non divulgazione; infatti è l'ennesima dimostrazione che Gesù non è venuto per esaltare se stesso, ma per portare un messaggio di salvezza; infatti la divulgazione sbagliata avrebbe messo troppo l'accento sull'uomo Gesù mettendo il secondo piano la Gloria del Padre.

### **DOMANDE**

Come vivo il mio rapporto con il silenzio? Lo vivo o lo fuggo con ogni mezzo tecnologico possibile?

Come vivo il fare il bene? Cosa posso imparare dal modo in cui Gesù fa il bene?

### **PREGHIERA**

Beati coloro che non hanno nessuna cosa da dire, e resistono a non dirla.

### **28 NOVEMBRE:**

### **Letture del Vangelo secondo Matteo 12, 22-32**

In quel tempo fu portato al Signore Gesù un indemoniato, cieco e muto, ed egli lo guarì, sicché il muto parlava e vedeva. Tutta la folla era sbalordita e diceva: «Che non sia costui il figlio di Davide?». Ma i farisei, udendo questo, dissero: «Costui non scaccia i demòni se non per mezzo di Beelzebùl, capo dei demòni».

Egli però, conoscuti i loro pensieri, disse loro: «Ogni regno diviso in se stesso cade in rovina e nessuna città o famiglia divisa in se stessa potrà restare in piedi. Ora, se Satana scaccia Satana, è diviso in se stesso; come dunque il suo regno potrà restare in piedi? E se io scaccio i demòni per mezzo di Beelzebùl, i vostri figli per mezzo di chi li scacciano? Per questo saranno loro i vostri giudici. Ma, se io scaccio i demòni

per mezzo dello Spirito di Dio, allora è giunto a voi il regno di Dio. Come può uno entrare nella casa di un uomo forte e rapire i suoi beni, se prima non lo lega? Soltanto allora potrà saccheggiargli la casa. Chi non è con me è contro di me, e chi non raccoglie con me disperde.

Perciò io vi dico: qualunque peccato e bestemmia verrà perdonata agli uomini, ma la bestemmia contro lo Spirito non verrà perdonata. A chi parlerà contro il Figlio dell'uomo, sarà perdonato; ma a chi parlerà contro lo Spirito Santo, non sarà perdonato, né in questo mondo né in quello futuro»

## COMMENTO

“Chi è con me è contro di me, e chi non raccoglie con me disperde”

Questo è un messaggio chiaro e forte, Gesù ci chiede di decidere qui e ora. Questa è una grande sfida per una persona come me che ama stare sempre sul filo delle due parti, che al decidere preferisce non schierarsi per fare contenti tutti e nessuno. Egli è disposto a perdonare tutte le nostre mancanze e tutti i nostri dubbi su di Lui, ma allo stesso tempo ci manda un monito di non dubitare mai dello Spirito, cioè di smettere di dubitare che esso operi, edifichi, dia forza coraggio e consolazione alla nostra vita.

## DOMANDE

Ho deciso da che parte schierarmi?

Credo che lo Spirito operi nella mia vita o tutto quello che succede è opera mia.

## PREGHIERA

Muovi ancora una volta i nostri passi verso di te, muovi i nostri passi per ritornare a te e uno di questi passi sia riconoscere che tu con l'azione del tuo Spirito sei all'opera nella nostra vita e nella nostra esistenza.

## 29 NOVEMBRE:

### **Lettura del Vangelo secondo Matteo 12, 33-37**

In quel tempo. Il Signore Gesù diceva ai farisei: «Prendete un albero buono, anche il suo frutto sarà buono. Prendete un albero cattivo, anche il suo frutto sarà cattivo: dal frutto infatti si conosce l'albero. Razza di vipere, come potete dire cose buone, voi che siete cattivi? La bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda. L'uomo buono dal suo buon tesoro trae fuori cose buone, mentre l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori cose cattive. Ma io vi dico: di ogni parola vana che gli uomini diranno, dovranno rendere conto nel giorno del giudizio; infatti in base alle tue parole sarai giustificato e in base alle tue parole sarai condannato».

## COMMENTO

Si dice sempre che le parole sono come sassi ed è proprio vero, ma a differenza dei sassi una volta scagliate non possiamo più nasconderci esse daranno forma e

definizione al nostro lo e non ci sono scuse di ira stanchezza e frustrazione che tengano.

Questa è una cosa che ho imparato e imparo ogni giorno nelle relazioni al lavoro, ogni parola detta va pesata perché anche il commento più innocuo all'orecchio di un'altra persona può risultare un bel macigno dritto in faccia.

Il consiglio del Vangelo di oggi non è zitti che è meglio, anzi è un monito in modo che il nostro parlare non sia uno spreco d'aria, ma uno specchio il più possibile pulito del nostro cuore senza ditate mi menzogne cattiverie e falsità.

## DOMANDE

Com'è il mio modo di parlare? Lo sento come uno specchio pulito del mio cuore?

## PREGHIERA

La bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda.

## 30 NOVEMBRE:

### Letture del Vangelo secondo Matteo 4, 18-22

In quel tempo.

Mentre camminava lungo il mare di Galilea, il Signore Gesù vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono.

## COMMENTO

Gli Apostoli mi hanno sempre messo simpatia, il loro modo un po' goffo di seguire il maestro mi ha sempre dato fiducia e speranza che Gesù quando ci chiama non ci voglia perfetti, ma ci voglia autentici anche nelle nostre fatiche.

Proprio in questo episodio abbiamo la grandiosità del loro cuore e del loro coraggio, lasciare tutto famiglia denaro lavoro per seguire il Signore, a dirsi sembra facile, io ho fatto fatica ad andare via di casa e abito a 200 metri dai miei genitori mentre loro hanno lasciato tutto senza pensarci un secondo, perché hanno capito che la loro vita senza Gesù non aveva nessun significato.

La seconda cosa che mi piace sottolineare di questo brano, è la chiamata di Gesù, Lui poteva camminare da solo, invece ha chiamato delle persone per accompagnarlo.

Questo mi piace molto perché è una nuova dimostrazione che la vita di fede è fraternità e condivisione, troppo spesso l'abbiamo chiusa nelle nostre case e in noi stessi con la scusa che la fede è una cosa solo personale e intima, ma Gesù stesso ci mostra che se non la condividiamo essa non fa altro che prendere muffa in

cantina.

## DOMDANDE

Ho dei compagni di viaggio nel cammino di fede?

Se sì, come vivo la relazione con loro? Se no, perché ho deciso di chiudere la fede in cantina?

## PREGHIERA

Tu Dio che conosci il nome mio fa che ascoltando la tua voce io ricordi dove porta la mia strada nella vita, all'incontro con Te.

## 01 DICEMBRE

### Letture del Vangelo secondo Matteo 12, 43-50

In quel tempo. Il Signore Gesù diceva agli scribi e ai farisei: «Quando lo spirito impuro esce dall'uomo, si aggira per luoghi deserti cercando sollievo, ma non ne trova. Allora dice: "Ritornero nella mia casa, da cui sono uscito". E, venuto, la trova vuota, spazzata e adorna. Allora va, prende con sé altri sette spiriti peggiori di lui, vi entrano e vi prendono dimora; e l'ultima condizione di quell'uomo diventa peggiore della prima. Così avverrà anche a questa generazione malvagia».

Mentre egli parlava ancora alla folla, ecco, sua madre e i suoi fratelli stavano fuori e cercavano di parlargli. Qualcuno gli disse: «Ecco, tua madre e i tuoi fratelli stanno fuori e cercano di parlarti». Ed egli, rispondendo a chi gli parlava, disse: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». Poi, tendendo la mano verso i suoi discepoli, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli! Perché chiunque fa la volontà del Padre mio che è nei cieli, egli è per me fratello, sorella e madre».

## COMMENTO

Gesù in questo brano manda un messaggio molto chiaro non solo ai suoi parenti ma a tutti noi; infatti Egli ci comunica che se saremo fedeli alla volontà del padre avremo un legame con Lui e tra noi molto più saldo del vincolo di sangue. La vera "parentela" pertanto è la condivisione dell'amore di Gesù verso il Padre e la sua obbedienza al piano salvifico

Questo nuovo legame ci permette di vedere ogni uomo come fratello, provocandoci in ogni nostro incontro quotidiano e spronandoci a tessere relazioni fraterne con tutti senza escludere nessuno.

## DOMDANDE

Come vivo le mie relazioni con le persone che mi circondano?

Mi sento figlio di Dio?

## PREGHIERA

Padre nostro che sei nei cieli  
sia santificato il Tuo nome  
venga il Tuo Regno  
sia fatta la Tua volontà  
come in cielo così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane quotidiano  
e rimetti a noi i nostri debiti  
come noi li rimettiamo ai nostri debitori  
e non abbandonarci alla tentazione  
ma liberaci dal male  
Amen.